



Incontro della Consulta della Federazione Regionale Ordini Ingegneri Emilia Romagna

Verbale del 09.07.19

Alle ore 16.00 del giorno 9 luglio 2019, il Coordinatore della Federazione Regionale Ordine Ingegneri Emilia Romagna Ing. Gabriele Giacobazzi, ha convocato la Consulta di Federazione per discutere i seguenti punti all'o.d.g:

- 1) Approvazione del verbale della seduta precedente
- 2) Congresso Nazionale Ingegneri 2020: il ruolo della Federazione
- 3) Varie ed eventuali

Alla presenza di:

- Ordine Ingegneri Bologna: Ing. Andrea Gnudi
Ing. Alessandro Uberti
- Ordine Ingegneri Ferrara: Ing. Edi Massarenti
- Ordine Ingegneri Forlì-Cesena Ing. Riccardo Neri
- Ordine Ingegneri Modena: Ing. Gabriele Giacobazzi
Ing. Augusto Gambuzzi
- Ordine Ingegneri Parma: Ing. Susanna Dondi
- Ordine Ingegneri Piacenza: Ing. Alberto Braghieri
- Ordine Ingegneri Ravenna: Ing. Alba Rosa Cattani
Ing. Mattia Galli
- Ordine Ingegneri Reggio Emilia: Ing. Paolo Guidetti
Ing. Stefano Curli
- Ordine Ingegneri Rimini: Ing. Andrea Barocci
Ing. Federico Rambaldi

- Ing. Felice Monaco – Consigliere Nazionale CNI
- Ing. Patrizia Carani – Segretario Generale di Federazione

Il Coordinatore, constatata la presenza del numero legale, dà inizio alla seduta.

p.to 1) Approvazione del verbale della seduta precedente

Il verbale viene approvato all'unanimità e verrà inviato alle segreterie e ai Componenti della Consulta.

p.to 2) Congresso Nazionale Ingegneri 2020: il ruolo della Federazione

Giacobazzi introduce il tema evidenziando la possibilità per la Federazione, nell'ambito del Congresso Nazionale anno 2020, di organizzare un evento specifico che vede la Federazione impegnarsi in prima persona. Si potrebbe pensare per esempio ad una riunione tra Federazioni per confrontarsi su alcuni temi operativi tipici delle Federazioni /Consulte o ad altre iniziative anche meno circoscritte.

Prima di entrare nello specifico nel confronto sul tema, il Coordinatore passa la parola all'ing. Dondi per una informativa generale sul Congresso.

Dondi riepiloga a grandi linee la struttura del Congresso: 9-11 settembre 2020; il giorno 8 alla sera come di consueto si terrà la cena dei Presidenti; affluenza prevista 850-1000 persone. Il Congresso si terrà all'Auditorium Paganini, dove oltre alla grande sala è presente anche una sala più piccola per eventi di limitate dimensioni. Il tema congressuale non è ancora stato definito; sarà una decisione del Consiglio Nazionale dopo un confronto tra gli ordini.

La Federazione, suggerisce l'ing.Dondi, potrebbe organizzare una iniziativa che, facendo leva sulle potenzialità offerte dal contesto di riferimento che vede nel settore produttivo grandi eccellenze, possa coinvolgere i numerosi professionisti che parteciperanno al Congresso. Il momento può essere prima o al termine del Congresso, per non generare interferenze tra le varie attività. E' fondamentale prendere la decisione se partecipare o meno come Federazione per poter riservare gli spazi necessari che, date le numerose iniziative in programma essendo Parma per l'anno 2020 Capitale italiana della Cultura, sono già in larga parte impegnati. In occasione poi del Congresso a Sassari occorrerà fare un riferimento, anche sommario, a questa eventuale iniziativa.

Giacobazzi chiede quindi alla Consulta di esprimersi sull'interesse a promuovere a fianco del Congresso una iniziativa come Federazione, assumendosi tutta la organizzazione del caso; la decisione per le ragioni evidenziate dall'ing. Dondi deve essere presa immediatamente, mentre per la definizione dei contenuti c'è più tempo.

Dopo un confronto sul tema, la Consulta si dichiara interessata e disponibile ad organizzare un evento nella giornata di martedì, ovvero prima di dare il via al Congresso e individua come funzionale allo scopo la saletta più piccola all'interno dell'Auditorium.

L'ing. Giacobazzi evidenzia che la decisione presa è indifferibile e l'ing. Dondi pertanto si impegna a riservare la sala.

p.to 3) Varie ed eventuali

3.1 Equo compenso e certezza pagamenti prestazioni professionali - incontro in Regione

Giacobazzi richiama l'incontro tenutosi in Regione in data 01.07.19 e passa la parola all'ing. Curli, presente all'incontro in qualità di rappresentante della Federazione nel tavolo del monitoraggio della attuazione della L.24/2017, in ambito del quale è stato trattato il tema in oggetto.

Curli riferisce che non si è arrivati ad una posizione unanime per la resistenza dei geometri fondamentalmente nei confronti della necessità prevista di produrre la certificazione della

regolarità contributiva. Il testo pertanto verrà presentato all'Assessorato senza una unitarietà di vedute per cui non è da escludere la possibilità che l'iniziativa non abbia seguito e venga demandata alle decisioni che verranno prese a livello nazionale, perdendo una occasione che di fatto invece in molte altre regioni è stata colta e non confutata visto che ad oggi non c'è stata alcuna riserva da parte del Consiglio di Stato. Verrà comunque richiesto all'Assessore Donini di programmare un nuovo incontro in cui fare emergere le varie posizioni e di provvedere alla presentazione della proposta di legge prima del rinnovo dell'attuale governo regionale.

3.2) Circ. CNI 394/2019 – 2ª giornata nazionale della prevenzione sismica

Giacobazzi introduce il tema ricordando che in occasione della prima edizione (settembre 2018) la Federazione ha inviato, con non poche difficoltà visti i diversi orientamenti dei vari Ordini, una nota agli organizzatori con cui è stata espressa la posizione comune nei confronti della iniziativa.

In occasione della seconda giornata nazionale della prevenzione sismica in programma per il prossimo 20 ottobre, occorre conoscere le posizioni che gli Ordini assumono nei confronti della iniziativa e confrontarsi sul tema per vedere se è individuabile una linea comune da portare avanti.

Barocci suggerisce di aspettare in attesa di ulteriori approfondimenti.

Uberti informa che l'Ordine di Bologna, non aderirà alla procedura dei sopralluoghi nel caso vengano confermati.

Giacobazzi riporta l'esperienza estremamente positiva condotta dall'Ordine di Modena e conferma la disponibilità a replicarla.

Alla luce di quanto emerso il Coordinatore suggerisce di attendere nuovi sviluppi e di convocare, quando i tempi saranno maturi, una Commissione della Protezione Civile alla quale invitare anche i Presidenti degli ordini per un confronto sul tema. La Consulta concorda.

Alle ore 17.00 il Coordinatore della Federazione Regionale Ordine Ingegneri Emilia Romagna dichiara conclusa la seduta.

La prossima seduta di Consulta è fissata per il giorno giovedì 18.07.19 alle ore 15.00 presso la sede dell'Ordine degli Ingegneri di Bologna.

Ing. Gabriele Giacobazzi
Coordinatore
Federazione Regionale
Ordini Ingegneri Emilia Romagna